Alessandro Ruo Rui (1959) ha studiato composizione con Ruggero Maghini e Gilberto Bosco al Conservatorio di Torino ottenendo tre borse di studio. Parallelamente ha svolto studi di organo e strumenti a percussione. Tra i suoi maestri anche A. Sacchetti, G. Vinay, E. Restagno. Ha poi seguito corsi sul repertorio vocale, sulla direzione e sulla musica elettronica con P.Erdei, G.Acciai, B.Kuijken, A.Despres.

Dal 1982 al 1986 ha partecipato a concorsi di composizione ottenendo sette premi nazionali e internazionali tra cui alcuni specifici per la composizione e l'elaborazione corale. L’opera prima Metamorfosi ha esordito al festival Settembre Musica ed è stata teletrasmessa in una trasmissione di A.Baricco. La composizione Bicinium, vincitrice del premio Bucchi, è stata citata da J.Villa-Rojo tra i più significativi pezzi per clarinetto del XX secolo. L’opera Suoni di Storie… realizzata al Piccolo Regio di Torino ha avuto decine di rappresentazioni in varie città. Suoi lavori sono stati eseguiti e radiotrasmessi in diversi Paesi europei e attualmente, sono in repertorio a diversi gruppi cameristici e, soprattutto, corali. Nell'ultimo decennio alcuni gruppi corali hanno inciso numerosi suoi lavori, editi da Suvini Zerboni, Rugginenti, Elledici, EEM, Berben, Caecilia, Feniarco.

Dagli anni ’90 ha intensificato un’attività come direttore, organista e maestro al cembalo in vari complessi vocali e strumentali (La Camerata, Secolo Decimosesto, Clerici vagantes, Nuova Armonia, Ottetto Carissimi). In questa veste ha ottenuto vari premi, ha inciso dischi e tenuto centinaia di concerti in Italia e all’estero, con la prima esecuzione moderna di inediti dei secoli XVI, XVII e XVIII e numerose prime esecuzioni e prime incisioni di lavori contemporanei.

Con il Coro Eufoné è stato invitato alla Nunziatura Apostolica di Madrid e al festival di Bialistok-Hajnowka (Polonia) dove ha ricevuto un personale riconoscimento per l’interpretazione della musica ortodossa.

È direttore del Coro della Cattedrale di Torino, collabora con gli Uffici Liturgici di diverse Diocesi, con riviste specializzate, con l' Associazione Cori Piemontesi.

E’ frequentemente chiamato come membro di giuria in concorsi di esecuzione e composizione e impegnato in una intensa attività divulgativa e di ricerca, invitato a convegni e seminari specialmente sull’analisi musicale e sulla musica sacra.

Insegna Composizione proprio sulla cattedra di R.Maghini presso il Conservatorio “G.Verdi” di Torino. Qui per dieci anni è stato vicedirettore ed ora è coordinatore del Dipartimento di Composizione.